

Roma, 09 febbraio 2022

Resoconto Tavolo Tecnico Formazione presentazione lavoro G.di L. attività formativa F.A.D.

Lavoratrici e Lavoratori, nella giornata del 07 febbraio c.a., si è riunito in videoconferenza il Tavolo Tecnico per la Formazione e la Programmazione didattica, con all'ordine del giorno la presentazione dell'elaborato del G.di L. in merito all'attività formativa F.A.D. Presenti al tavolo, oltre le Organizzazioni Sindacali, Il Capo del Corpo, il Direttore della Direzione Centrale per la Formazione, il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione e Controllo con il relativo staff, lo staff della Direzione Centrale per l'Emergenza e il Soccorso Tecnico e l'Antincendio Boschivo e lo staff della Direzione centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali.

Il Capo del Corpo ha aperto i lavori ringraziando il Tavolo per i lavori portati a termine nel 2021. Riguardo l'attuazione del progetto, ha apprezzato l'elaborato prodotto dalla Direzione Centrale per la Formazione, auspicando anche nella collaborazione della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche Strumentali. Il Capo del Corpo ha ribadito come sia necessario che il personale controlli il proprio G.I.F. in modo da tenerlo aggiornato. Inoltre, ha specificato la necessità di individuare la giusta organizzazione didattica F.A.D., auspicando che venga rivista la formazione imbrigliata nelle 36 ore, l'organizzazione del personale formatore e la programmazione formativa a lungo termine.

La Direzione dell'Emergenza condivide il lavoro prodotto. La Direzione Centrale per le Risorse Logistico Strumentali si è dichiarata pronta ad iniziare il processo di ingegnerizzazione grazie anche alle risorse economiche stanziare per il Corpo. L'Ufficio Pianificazione e Controllo ha aggiornato il tavolo informandolo che sono in atto diversi GG.di L., uno per la rivisitazione del libretto macchina per la definizione dell'aggiornamento del personale autista, un altro per individuare la circolare per le Sala Operative ed infine un altro ancora per definire la Circolare N.I.A.

Il Direttore Centrale per la Formazione con lo staff promotore dell'elaborato, ha illustrato e presentato il lavoro, ha ribadito come questo sia solo l'inizio di un percorso e che per raggiungere l'obiettivo saranno definite le fasi per individuare i corsi e le modalità di erogazione delle attività in F.A.D.

La Fp Cgil VVF, pur apprezzando il lavoro e la presentazione dell'elaborato, ha tenuto a precisare come il percorso descritto abbia la necessità di avere anche il confronto con la parte politico sindacale visti gli istituti contrattuali trattati. Sicuramente riteniamo che la F.A.D. debba essere uno strumento d'aiuto per il personale, senza però che questa metodologia sostituisca la formazione in presenza. E' necessario, prima di delineare il percorso F.A.D, dotare tutte le sedi di servizio, di una rete idonea; così come obbligatorio che l'Amministrazione fornisca al personale idonee attrezzature informatiche e di connessione. Inoltre abbiamo fatto presente che l'organizzazione della formazione denominata ASINCRONA (studio senza vincoli di orario o di luogo), così come l'individuazione della remunerazione per il personale che espleta tale attività fuori dall'orario di servizio, non si possa trattare a questo tavolo di discussione. Riteniamo che l'individuazione dei moduli da destinare alla F.A.D., dovranno essere condivisi con gli esperti di settore.

Inoltre è auspicabile che per l'elaborazione degli stessi vengano fatte partecipi figure professionali esterne di metodologie didattiche e quelle di psicologia, fondamentali per la cura dell'attività. E' necessario delineare il giusto percorso didattico, definendo periodi, le idonee percentuali tra discenti e docenti e l'individuazione delle relative figure preposte alla didattica; così come è necessario specificare le modalità per lo svolgimento d'esame finale di ciascun modulo.

Riteniamo la necessità di non vincolare i percorsi formativi nelle 36 ore; preferendo una formazione diluita con test valutativi in itinere per un migliore apprendimento. Siamo convinti che sia fondamentale pianificare una formazione diluita nel tempo, definendo una programmazione che individui tutte le necessità del Corpo e non solo quelle del momento. Ribadiamo le problematiche della gestione del sistema G.I.F.

In chiusura abbiamo chiesto precisazioni in merito la nota che riguarda l'affiancamento per l'abilitazione del personale formatore di puntellamenti; specificando che l'affiancamento è stato eliminato dalla stessa Amministrazione. E' necessario rivedere le circolari che non rispettano le nuove direttive impartite dal tavolo, così come è necessario definire il metodo per stilare le graduatorie di ammissione ai corsi per formatori, che a nostro avviso non dovrà tener conto del solo parametro dei requisiti minimi previsti, ma anche attribuire un punteggio per ogni requisito posseduto.

Abbiamo chiesto che vengano sollecitati i Direttori Regionali e i Comandanti al fine di far concludere l'iter formativo di autoprotezione e di base a tutto quel personale proveniente dall'87° corso per AAVVF che non ha terminato nei tempi stabiliti i corsi, a causa dell'emergenza sanitaria in atto.

Inoltre è stato evidenziato come in alcuni territori, i Comandanti non hanno inviato le richieste di partecipazione dei formatori professionali e di settore, al polo didattico delle SCA per la formazione degli allievi del 92° e 93° corso. In merito la formazione in ingresso abbiamo chiesto se è stato predisposto un modulo didattico sulla conoscenza e cultura dei DPI, in modo da sensibilizzare e coinvolgere il personale, su un argomento fondamentale per la sicurezza; ricordando che tale richiesta è stata inoltrata proprio dall'Osservatorio Bilaterale Salute e Sicurezza. Abbiamo chiesto notizie in merito il corso e relativa graduatoria per gli specialisti elicotteristi, evidenziando come quest'ultimi siano stati già inviati a visita medica presso le idonee strutture aeronautiche e che pertanto attendono di essere convocati alla formazione.

Infine la Fp Cgil VVF ha evidenziato la necessità di iniziare la discussione sulle circolari riguardanti il percorso formativo per formatori professionali, quello del settore del soccorso acquatico, quello aeroportuale, delle patenti nautiche e la formazione inerente il ruolo tecnico professionale, ferma oramai da anni.

Il Direttore Centrale della Formazione ha considerato proficuo l'incontro, ha individuato una road map per il proseguo de lavori in merito le richieste della Fp Cgil VVF e ha assicurato che cercherà di trovare soluzioni e di delineare e condividere le giuste linee guida. In merito la graduatoria per il personale specialista elicotterista, sarà sua premura cercare risposte.

Riguardo la formazione per il ruolo tecnico professionale, è stato istituito un G.di L. Il tavolo si aggiornerà presumibilmente nell'ultima decade del mese di febbraio.

La Delegazione Trattante
Nevi Zelinotti